

Meno fughe verso il Friuli sanità veneta in recupero

Portogruaro. Nel 2015 calati del 13% i pazienti che hanno scelto altri ospedali Punto nascita, **Barbisan attacca i comitati: «Manifestano e poi vanno a bere»**

IN BREVE

PORTOGRUARO

Unione Polizia locale in Consiglio

■ Lunedi alle 19 è stato convocato il consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno tra cui il servizio di polizia locale in forma associata con i comuni di Cinto, Concordia e Gruaro. Si parlerà anche della nomina dei componenti della Commissione di valutazione che assegnerà il Premio Gervino.

SAN MICHELE

Musical degli Abba al teatro Verdi

■ Un musical ispirato alla canzone "Mamma mia" degli Abba è quello che metteranno in scena al teatro Giuseppe Verdi, in corso del Popolo, i giovani e gli adulti che frequentano l'oratorio Don Bosco. Appuntamenti fissati per le 21 di oggi e le 15.30 di domani. L'ingresso sarà libero.

di Rosario Padovano

PORTOGRUARO

L'azienda sanitaria 10 del Veneto orientale festeggia il sensibile calo del numero di pazienti verso altre regioni: cifre alla mano si parla di un meno 13%. Nel contempo la stessa cifra (+13%) si registra alla voce relativa ai pazienti che scelgono, pur provenendo da altre regioni contermini, i servizi dei poli ospedalieri di San Donà e Portogruaro. Con i nuovi pazienti c'è un surplus nelle casse aziendali di 6 milioni di euro. Ora questi denari vanno investiti. I dati sono stati presentati nel corso della visita dei membri della V Commissione regionale alla Sanità della Regione Veneto.

Le fughe verso il Friuli sono state nei primi 9 mesi dell'anno 4121 nel 2013, 4001 nel 2014, e 3620 nel 2015. Il dato è costantemente in diminuzione. Rivolgendosi ad altre strutture il cittadino procura una perdita in denaro per l'azienda sanitaria di riferimento, perché va ad arricchire le casse di altri ospedali. Il saldo ne-



L'incontro di ieri in ospedale

gativo nel 2013 è stato di oltre 41 milioni di euro di mancati introiti per l'Asl 10; nel 2014 di poco più di 40 milioni, nel 2015 di poco più di 35 milioni. Vuol dire che nelle casse dell'Asl 10 sono arrivati poco più di 6 milioni. «Questi soldi vanno investiti nella programmazione», riferito il presidente della V Commissione Sanità Fabrizio Boron, «raggruppiamo le idee, blocchiamo ancora di più le fughe». Per il consi-

gliere regionale Fabrizio Barbisan «con questa plusvalenza garantiremo nuovi servizi sanitari ai cittadini. Portogruaro deve avere un trattamento economico particolare, poiché vicino al confine con il Friuli».

Barbisan, parlando del Punto nascita da riaprire dopo il concorso per il primariato del 26 maggio, ha poi attaccato i comitati. «Questa gente viene qui a manifestare e poi va a bere. Sappiamo come vanno queste cose». Parole che hanno destato sorpresa.

Da parte sua il sindaco di Portogruaro Maria Teresa Senatore ha accolto con grande soddisfazione i dati dell'Asl 10. «Significa che Portogruaro, dal punto di vista sanitario sta diventando un polo d'eccellenza», sostiene il primo cittadino, che si toglie pure un sassolino dalle scarpe, «e aggiungo inoltre che finalmente il nostro territorio viene valorizzato. Prima non era così. Occorrerebbe chiedere al già sindaco Antonio Bertoncetto come mai non si spendeva per il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE AL VOTO

La Lega cambia idea punta su Carlo Miollo

CAORLE

La Lega chiude la quadra con Carlo Miollo, ma tiene il simbolo nel cassetto. La prima ad esporsi e l'ultima a dichiararsi è stata proprio la sezione lega veneta che per questa tornata elettorale aveva sempre dichiarato di voler correre con il proprio simbolo e di appoggiare un candidato di fede leghista. Le cose, evidentemente, non sono andate così: dopo mesi di discussioni, confronti e polemiche ai vertici della sezione regionale, mentre Eraclea e San Michele sono pronte a correre da sole affiancate dai 300 di Moreno Teso, a Caorle si è deciso di «puntare sul candidato più «promettente»» spiega-



Il candidato sindaco Carlo Miollo

no i militanti. «Nel panorama politico amministrativo di Caorle, Miollo è la persona maggiormente qualificata per interpretare le esigenze di cambiamento che Caorle richiede presentando un progetto condiviso che abbraccia i temi e le priorità della lega nord». A meno di una settimana dalle forti dichiarazioni scandite a chiare lettere dal vice governatore, Gianluca Forcolin, che sentenziava «a Eraclea, come a Caorle, niente inciuci» la notizia è giunta a poche ore dalla presentazione della lista Miollo. Che la Lega

avesse valutato sin dagli inizi la sua candidatura non è un segreto ma questo continuo temporeggiare aveva fatto presagire una candidatura interna alla Lega. Caorle, dunque, decide di assecondare le volontà espresse più volte dal consigliere regionale Fabiano Barbisan e trovare un'alleanza con il centrodestra. Se di centrodestra si può parlare, ovviamente. Quella di Miollo, infatti, è ufficialmente una lista civica che, come per la Lega, ha chiesto di tenere nel cassetto ogni altro simbolo di partito alleatosi per sostenerlo.

Gemma Canzonieri

PORTOGRUARO

Distretto turistico prima riunione del nuovo direttivo

PORTOGRUARO

Al via il tavolo operativo del nuovo Distretto turistico della Venezia orientale. Infatti ieri pomeriggio c'è stata la prima riunione del comitato esecutivo. Vi fanno parte l'avvocato Antonio Ferrarelli, presidente della fondazione Think Thank Nord-Est; il sindaco, Maria Teresa Senatore, Eugenio Padovese, presidente dell'associazione albergatori di caorle, Giuliana Basso e Andrea Bertolini, entrambi imprenditori. Sono numerosi i progetti del nuovo Distretto, nato dopo la firma apposta sullo specifico decreto dal ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini, avvenuta la scorsa settimana.

Al Distretto appartengono gli 11 comuni del portogruarese. Nei giorni scorsi il capogruppo di Forza Italia, e presidente della Commissione bilancio Enrico Zanco, ha però detto che lavorerà al fianco dell'amministrazione per chiedere l'inclusione nella nuova realtà del comune friulano di Sesto al Reghena. «Quella realtà fa parte della storia antica di Portogruaro», ha affermato Enrico Zanco, «ci incontreremo con quella giunta per stabilire che cosa si può fare». Sembra per ora più una scelta sentimentale, che politica. L'incontro di ieri è servito non solo per rompere il ghiaccio ma anche per stabilire le priorità nella programmazione pluriennale del neonato Distretto del turismo. Un organismo con cui tutte le amministrazioni locali dovranno avere a che fare, per far crescere il territorio. (r.p.)

Bibione si tinge di rosa per il Giro d'Italia

Grandi preparativi per l'arrivo della tappa il 16 maggio, Marinella già addobbata. Si cercano volontari



Fiori rosa vicino alla Madonna

SAN MICHELE

Lunghi rettilinei rosa, alberature adornate per l'occasione e fiori, tanti fiori, pronti ad accompagnare la carovana verso l'atteso traguardo. I preparativi in vista dell'arrivo del Giro d'Italia, con la tappa Noale-Bibione fissata per il 16 maggio, sono entrati nel clou e per capirlo basta percorrere alcune arterie comunali, frazioni comprese. Sembra di vivere un entusiasmo di altri tempi, entrare in una magia colorata di rosa che solo in ultima istanza sfocerà con l'arrivo al traguardo di Bibione, stimato intorno alle 1. A monte ci sono case e strade pronte ad accogliere il passaggio della carovana con tanto di de-

corazioni e abbellimenti degni del grande evento. La prima frazione ad esser «uscita allo scoperto» è stata Marinella, che proprio in queste ore si è vestita di rosa grazie a fiori profumati appena sbocciati, sistemati lungo l'omonima via e persino di fronte e all'interno del piccolo santuario dedicato alla Madonna locale. Poi c'è il lungo viale che porta alla provinciale 74 verso Bibione, decorato con alberature curate e addobbate con margherite giganti, rigorosamente in rosa.

Altre frazioni si stanno preparando per l'occasione e sicuramente non faranno mancare il loro apporto: anche le singole abitazioni sono pronte a fare la

loro parte, esibendo bandiere, biciclette o addobbi di vario genere.

Lungo il percorso la carovana sarà accompagnata da una serie di eventi collaterali nelle diverse zone del territorio. Al lavoro ci sono già le associazioni sportive locali, che stanno organizzando manifestazioni ludiche che poi verranno riprese dalle telecamere aeree che racconteranno la corsa. L'obiettivo dichiarato è infatti quello di coinvolgere il maggior numero di cittadini possibile. Gli oltre cinquemila gadget arrivati a San Michele nelle scorse settimane sono letteralmente andati a ruba: bandiere di ogni misura, cappellini, penne e striscioni. Il Comune è da giorni alla

ricerca di volontari, coperti da assicurazione, che nel giorno dell'evento saranno utili in diverse mansioni: dal controllo sul tracciato al servizio di assistenza, dal controllo parcheggi alla distribuzione del materiale fino a montaggio e smontaggio delle strutture. Hotel, negozi, campeggi e strutture ricettive saranno pronte ad accogliere nel migliore dei modi ciclisti, società sportive, organizzatori e giornalisti. Senza dimenticare i turisti. Bibione, con l'arrivo del Giro d'Italia, si tufferà ufficialmente nella nuova stagione balneare e dopo i numeri confortanti degli ultimi tempi lo farà con un vestito rosa atteso da 16 anni.

Alessio Conforti

SAN MICHELE AL VOTO

Lite in Forza Italia tra Tollon e Morsanuto

SAN MICHELE

Ma quale rottura? L'asse tra Lega Nord e Forza Italia a San Michele, in vista delle prossime elezioni amministrative, si farà. Luca Tollon, segretario provinciale della Lega Nord del Veneto orientale, candidato sindaco della coalizione di centrodestra, non dà credito alle affermazioni di Giuseppe Morsanuto, il coordinatore cittadino di Forza Italia.

La trattativa va avanti con chi è depositario del simbolo, in questo caso il coordinamento metropolitano del partito, ovvero Nicola Celeghin. «Quello che dice Giuseppe Morsanuto» conclude Tollon, «guardiamo con ottimismo al futuro della nostra coalizione». Il candidato è appoggiato dal centrodestra: la Lega Nord, rappresentata in consiglio da Matteo Ziroldo; l'associazione «I 300», che raggruppa gli ex An guidati dall'ex consigliere regionale Moreno Teso; e il gruppo che fa capo all'ex sindaco Sergio Bornancin e al consigliere comunale Marco Cecchetto. Ognuno avrà un posto in lista. E forse è stato proprio il mancato inserimento nella civica che ha convinto Giuseppe Morsanuto a lasciare la coalizione, e ad andarsene sbattendo la porta. (r.p.)

non ci interessa. Noi andiamo avanti per la nostra strada, con o senza l'ex assessore al turismo», dice Luca Tollon, «le sue parole ci hanno deluso, ma noi trattiamo direttamente con il coordinamento ex provinciale. Siamo sulla strada giusta e ritengo ci siano i presupposti per trovare un accordo che soddisfi le parti».

In pratica per la Lega Nord, e per il candidato sindaco Luca Tollon, la trattativa con Forza Italia non è naufragata, anzi. Restano però scolpite come pietre le parole di Giuseppe Morsanuto, secondo cui il progetto Tollon «non è vincente». «Non ci interessa quel che dice

Morsanuto», conclude Tollon, «guardiamo con ottimismo al futuro della nostra coalizione». Il candidato è appoggiato dal centrodestra: la Lega Nord, rappresentata in consiglio da Matteo Ziroldo; l'associazione «I 300», che raggruppa gli ex An guidati dall'ex consigliere regionale Moreno Teso; e il gruppo che fa capo all'ex sindaco Sergio Bornancin e al consigliere comunale Marco Cecchetto. Ognuno avrà un posto in lista. E forse è stato proprio il mancato inserimento nella civica che ha convinto Giuseppe Morsanuto a lasciare la coalizione, e ad andarsene sbattendo la porta. (r.p.)

PRAMAGGIORE

Fiaccolata per le studentesse morte



■ PRAMAGGIORE. Cinquanta persone, tra cui molte universitarie anche di Annone e Cinto, hanno partecipato giovedì sera in piazza Roma alla fiaccolata (in foto) in ricordo delle sette studentesse morte nell'incidente di un mese fa a Terragona. (r.p.)